

Turisti con l'ombrello, cosa fare in provincia quando piove

Pubblicato: Giovedì 29 Marzo 2018



Gli amici che arrivano da lontano e che si pensava di portare a fare un giro, i bambini che non vogliono stare in casa o più semplicemente la voglia di uscire per scoprire qualcosa di nuovo: dove andare? Quando il tempo è bello, c'è l'imbarazzo della scelta ma quando piove tutto sembra più difficile.

In realtà in provincia le possibilità “al chiuso” non mancano. Oltre alle mete classiche, come potrebbero essere **Volandia**, il **Maga di Gallarate**, il **Museo Tattile di Varese**, la **Rocca di Angera** o il **monastero di Cairate** e l'**eremo di Santa Caterina** (questi ultimi tra l'altro hanno un fascino particolare anche con il maltempo), **Villa Panza** e **le altre ville aperte al pubblico che caratterizzano il Varesotto** e il **museo del tessile di Busto** ci sono tante alternative per sentirsi turisti per un giorno*.

Citarle tutte non è possibile ma abbiamo provato a indicarne alcune che meritano una visita, naturalmente le vostre segnalazioni sono ben accette per arricchire questo itinerario.

I musei a tema – In centro a **Gallarate** c'è il **Museo delle bici**, piccolo e nuovissimo. È dedicato agli elicotteri ma non solo invece il **museo Agusta di Cascina Costa di Samarate**, un prestigioso spazio espositivo gestito da lavoratori ed ex lavoratori. A **Cerro di Laveno Mombello** merita una segnalazione il **museo della ceramica di Palazzo Perabò**, una collezione che celebra una tradizione artistica unica nel suo genere. Alla Ceramica è dedicato anche il **museo Gianetti di Saronno**. A **Tradate** sta riscuotendo molto successo il **museo Fisogni** oltre al **museo Frera**, sopra gli spazi della biblioteca comunale. Meritano una segnalazione inoltre il **museo di Cavona** di Cuveglio che custodisce **la storia degli indiani di America**, i **musei viggiutesi** e il **museo degli alpini di Castelvecchana**.

Anche se preferite “un viaggio” alle origini l’offerta è ricca – I musei del Varesotto dedicati all’archeologia sono diversi e molto ricchi di storia e testimonianze delle antiche civiltà del passato: **Varese, Sesto Calende, Angera** (con il **Maba**, uno spazio del museo pensato per i bambini), **Arsago Seprio** sono sedi di collezioni archeologiche uniche nel loro genere. Sempre a Varese ricordiamo il museo Castiglioni, affascinante viaggio tra reperti e scoperte archeologiche prestigiosi mentre a Gallarate segnaliamo il Museo della società gallaratese per gli Studi Patri.



Il Sacro Monte – Il maltempo non penalizza il fascino del borgo di Santa Maria del Monte dove sono diversi i luoghi da visitare: dal museo Baroffio alla casa museo Pogliaghi passando dal santuario e la cripta romanica.

“Gioielli” di provincia – Il nostro itinerario continua con alcuni luoghi particolarmente suggestivi e rilevanti dal punto di vista storico e artistico: il borgo di Castiglione Olona con i suoi musei, Torba, il chiostro di Voltorre, l’abbazia di San Donato a Sesto Calende, la Badia di Ganna e gli affreschi di Santa Maria Foris Portas a Castelseprio.

** Ricordiamo che durante le festività pasquali gli orari di apertura di alcuni luoghi segnalati potrebbero subire delle variazioni*

Maria Carla Cebrelli
mariacarla.cebrelli@varesenews.it